ICM 56°

Incontro
Culturale
Mitteleuropeo

Diversità di lingue per una cultura unificante

Dante, Ascoli e i testimoni di confine

25-26 novembre 2021

Sala Convegni - ex Scuola Convitto
Via Vittorio Veneto 185, GORIZIA

LIVE facebook YouTube /icmgorizia

In collaborazione con:
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
COMITATO DI GORIZIA

www.icmgorizia.it

Con il contributo di:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di GORIZIA

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

Partner:

Comune di Ronchi dei Legionari
Associazione Judrio
Istituto Slavia Viva
Gruppo di ricerca "I Scussons"
Kulturhaus Görz
Centro studi "Biagio Marin"
Circolo di cultura istro-veneta "Istria"
ISIS "Cankar-Zois-Vega
Associazione "Amici di Israele" Gorizia
Kanaltaler Kulturverein

ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI

Convegno annuale internazionale di ICM
56° Incontro Culturale Mitteleuropeo
25-26 novembre 2021

L'accesso alla Sala sarà consentito al pubblico fino a esaurimento posti e previa registrazione attraverso il modulo disponibile sul sito www.icmgorizia.it.

Diversità di lingue per una cultura unificante
Dante, Ascoli e i testimoni di confine

Presentazione

Nell'anniversario della morte di **Dante Alighieri**, il 56° Convegno Internazionale dell'**Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei** è dedicato all'immensa influenza culturale del Sommo Poeta nel territorio goriziano e Mitteleuropeo, concentrandosi sulle connessioni con alcune delle più significative figure di poeti, intellettuali e artisti che (grazie a straordinarie doti di talento, sensibilità, empatia, creatività e lungimiranza), hanno lasciato un'indelebile e preziosa eredità culturale, declinata nelle diverse lingue del territorio, oggi più che mai viva e meritevole di attenzione.

Il fulcro del progetto è il **multilinguismo** quale patrimonio comune, identitario e unificante del territorio goriziano e regionale: elemento costitutivo e vitale della Mitteleuropa e dunque al cuore delle attività di ICM. Il multilinguismo ha proprio in Dante il più illustre e significativo precursore: la Divina Commedia è la prima opera plurilinguistica composta con l'intento di sfruttare in chiave realista i diversi registri delle varie vulgate che vanno sostituendo il latino.

Graziadio Isaia Ascoli, tra i testimoni di questa eredità dantesca, intuendo il fondamentale ruolo della lingua nella creazione e nella preservazione dell'identità, non solo dà avvio allo studio scientifico dei dialetti (tra cui il friulano, citato come è noto da Dante nel *De Vulgaris Eloquentia*), ma fonda e promuove la **Società Dante Alighieri** per la tutela e la diffusione della lingua italiana nel mondo. **Pier Paolo Pasolini**, che si fa interprete del realismo dantesco e rivendica il plurilinguismo come strumento della rappresentazione del popolo, giunge alla stesura della *Divina Mimesis* su modello della Commedia.

La scelta della **poesia** come elemento chiave dell'espressione culturale del territorio è da una parte connaturata alla storia stessa di ICM, che esordisce nel 1966 proprio con un Convegno Internazionale dedicato alla poesia, e d'altra parte è specificamente connessa all'imprescindibile eredità dantesca che si riflette negli autori e nei luoghi protagonisti delle attività previste; si pensi a **Biagio Marin**, che in *Gorizia. La città mutilata* accosta la propria vicenda biografica al peregrinare dantesco nell'Inferno spronato dagli ammonimenti virgiliani.

Confine – La dimensione confinaria e transfrontaliera che definisce l'esperienza goriziana e regionale riflette la condizione dell'esule: chi, come Dante, è costretto a vagare lontano dalla patria, ma anche chi si trova costantemente a confrontarsi con l'altra parte, come nel caso esemplare dello "scrittore di frontiera" **Fulvio Tomizza**.

Giovedì 25 novembre

ore 10.00-12.30
Dante e la Mitteleuropa

L'opera del **Sommo Poeta** è patrimonio di tutta l'umanità: padre della lingua italiana ma anche precursore del multilinguismo, Dante Alighieri è il simbolo di una ricchezza culturale e letteraria che non conosce confini. Innumerevoli sono le testimonianze dell'eredità dantesca anche nella **Mitteleuropa**, dove il ruolo delle lingue nella creazione e nella preservazione delle identità diventa il presupposto costitutivo e vitale.

Presentazione del Convegno e saluti programmati delle Autorità

Prolusione generale
Fulvio Salimbeni, *Presidente dell'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei*

Saluti da parte di vari Comitati europei della Società Dante Alighieri
Presenta e coordina:
Antonia Blasina Miseri, *Presidente della Società Dante Alighieri - Comitato di Gorizia*

GO mosaico mozaik mosaik mosaic
DISTRETTO CULTURALE EUROPEO
3 civiltà civilizacije zivilisationen siviltâs
4 lingue jeziki sprachen lenghis
1 cultura kultura kultur cultura

KADMOS

ore 16.00-18.30
Eredità unificanti del pluralismo linguistico e culturale

Multilinguismo e multiculturalismo rappresentano il patrimonio comune, identitario e unificante del territorio goriziano, regionale e Mitteleuropeo. Pluralità che danno vita a uno straordinario il rapporto tra lingua, cultura e territorio, che, a sua volta, è alla base dei valori umanistici e umani di coesistenza, mutuo rispetto e solidarietà che stanno al cuore delle attività di ICM.

Introduce e modera:
Stella Marega, *caporedattore di* Kadmos

Interventi di:

Alberto Cavaglion, *Università degli Studi di Firenze*
Dante e la cultura ebraico-italiana fra Otto e Novecento

Pierfranco Bruni, *scrittore*
Dante. Una cultura linguistica contaminata e contaminante oltre la Commedia

Lidia Caputo, *Università degli Studi del Salento*
Il cosmopolitismo dantesco nell' "Epistola settima ad Enrico VII di Lussemburgo"

Miha Kozorog, *ZRC SAZU*
Potovanje pesnikovega kipa: Dante v simbolni geografiji Tolmina / *Il viaggio del busto del Poeta: Dante nella geografia simbolica di Tolmino*

Igor Tuta, *pubblicista, nipote di Ljubka Šorli*
La multietnicità di confine nei riflessi di una sensibilità poetica. La poesia di Ljubka Šorli

Arpad Szakolczai, *Professore emerito della University College of Cork*
Il significato linguistico delle lingue agglutinanti: Riflessione sulle vocali lunghe come radici

Gabriele Zanello, *Università degli Studi di Udine*
Il Friulano nel Mosaico linguistico europeo

Venerdì 26 novembre

ore 10.00-12.30

Lingue e identità tra Mitteleuropa, Balcani e Mediterraneo

Il progetto del **Distretto Culturale Europeo GO-MOSAICO** è al centro di una rete di comunicazione e sinergie in ambito confinario regionale che si irradia sia sul piano mitteleuropeo che internazionale, diventando il fulcro del sistema Mitteleuropa-Balcani-Mediterraneo. Un intreccio di lingue e di identità che costituisce un modello strategico di connessione culturale e sociale su scala europea.altrettante prospettive della cultura mitteleuropea.

Introduce e modera:
Giulio Maria Chiodi, *Università degli Studi di Pavia*

Interventi di:

Suzana Glavaš, *Univ. degli Studi di Napoli - "L'Orientale"*
Neke zanimljivosti o Danteu u Hrvata / *Alcune curiosità su Dante presso i Croati*

Neva Makuc, *ZRC SAZU - Research Centre of the Slovenian Academy of the Sciences and Arts*
Kultura in zgodovinopisje v obmejnem prostoru / *Cultura e storiografia nel territorio di confine*

Ana Toroš, *Univerza v Novi Gorici*
Alojz Gradnik in obmejni prostor / *Alojz Gradnik e l'area di confine*

Norbert Matyus András, *Università cattolica Pázmány Péter (Budapest)*
Traduzioni ungheresi delle opere dantesche

Danila Zuljan Kumar, *ZRC SAZU - Research Centre of the Slovenian Academy of the Sciences and Arts*
Pomen slovenskih narečij v slovanskem svetu ter stiki z romanskimi sosedi / *Il significato dei dialetti sloveni per il mondo slavo e i contatti con le vicine lingue romanze*

Kristjan Knez, *Centro Italiano "Carlo Combi" (Capodistria)*
Le celebrazioni dantesche del 1865 in Istria. Cultura e risorgimento nazionale

ore 16.00-18.30

Attualità della testimonianza di Carlo Michelstaedter

Sessione dedicata alla figura di **Carlo Michelstaedter**.

Introduce e modera:
Elena Guerra, *Centro Ricerca Intelligenza Artificiale e Filosofia*

Interventi di:

Hans Kitzmüller, *germanista e scrittore*
Attualità della ricezione di Carlo Michelstaedter in Austria e in Germania

Pierfranco Bruni, *scrittore*
Carlo Michelstaedter tra i limiti e oltre i confini

Egyd Gstättner, *scrittore*
Mein Carlo Michelstaedter / *Il mio Carlo Michelstaedter*

Antonella Gallarotti, *bibliotecaria, già responsabile dell'Ufficio manoscritti e del Fondo Carlo Michelstaedter*
I documenti michelstaedteriani nella Biblioteca Statale Isontina

La visione della scienza in Carlo Michelstaedter: un dialogo aperto tra scienza e filosofia

Dialogano:
Andrea Vacchi *(Università degli Studi di Udine)*, **Elena Guerra** *(CRIAF)*, **Alessandro Arbo** *(Università di Strasburgo)* e **Giulio Maria Chiodi** *(filosofo)*

NOTA

Alcuni degli interventi saranno esposti nella **lingua madre** dei relatori. Per agevolarne la comprensione saranno contestualmente rese consultabili sul sito ***www.kadmos.info*** le sintesi in italiano, automaticamente traducibili anche nelle principali lingue del Distretto culturale europeo GO Mosaico.